



**COMUNE DI ONIFAI**  
**Provincia di Nuoro**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2021/2023**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

## **SOMMARIO**

### **Premessa**

### **LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP**

#### **PARTE PRIMA**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

**RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE**

**RISULTANZE DEL TERRITORIO**

**RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

**SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA**

**SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA**

**SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI**

**SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI**

**ALTRE MODALITÀ DI GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI**

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE**

**LIVELLO DI INDEBITAMENTO**

**DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI**

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **a) ENTRATE:**

- **TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI**
- **REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**
- **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ**

#### **b) SPESE:**

- **SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RILIEVO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI;**
- **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**
- **PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**
- **PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

#### **c) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

#### **d) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

#### **e) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI**

**f) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

**g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2  
COMMA 594 LEGGE 244/2007)**

**Conclusioni**

## PREMESSA

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del principio contabile di cui al d.lgs. n. 118/2011 applicato alla programmazione di bilancio:

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP Semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato comprende, inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno del personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

<b>. Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti</b>	<b>Atti</b>	<b>Note</b>
<b><i>Presentazione delle linee programmatiche</i></b>		
...	delibera consiliare n. 33 del 06/11/2020 Presentazione e approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020-2025	presa d'atto
<b><i>Proposta di DUP</i></b>		
<i>data successiva al 31 luglio in quanto risulta insediata un nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.</i>	delibera di giunta n. 66 del 23/12/2020	

## Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

### VICE SINDACO: Succu Stefania

#### Assessore alle politiche sociali, sanità e istruzione.

L'Amministrazione intende creare una struttura che offra servizi di natura socio – assistenziale alle persone della terza età al fine di realizzare, non solo un utile strumento di integrazione sociale per gli onifaesi e gli abitanti delle zone limitrofe, ma anche degli importanti posti di lavoro. Inoltre, si vorrebbero promuovere eventi sportivi pensando soprattutto ai più giovani e a ciò che manca nelle comunità vicinore: es. l'atletica leggera o il ciclismo, così come si vuole potenziare la palestra comunale e rafforzare i servizi socio-assistenziali-educativi e del tempo libero rivolti verso tutte le fasce di età.

#### Analisi condizioni interne

Dallo studio demografico del territorio è emerso l'importanza della componente di cittadini di età media avanzata. Lo Sport come strumento di aggregazione sociale, importante per la società, per i bambini, ragazzi, adulti e anziani. Per il miglioramento delle condizioni di inclusione sociale, riconoscere nello sport uno strumento di crescita, veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione.

#### Analisi condizioni esterne

Mancanza di una struttura aggregante per i cittadini dei paesi vicini. Eventi sportivi pensando a ciò che manca nelle comunità vicinore: es. l'atletica leggera o il ciclismo

### ASSESSORE: Carta Francesco

#### Assessore al comparto agro-pastorale, viabilità rurale e urbanistica.

L'Amministrazione intende sviluppare iniziative turistiche e di promozione delle ricchezze archeologiche e paesaggistiche del territorio, creare percorsi per visitare siti archeologici nel territorio della Valle del Cedrino. Si vuole promuovere l'aggregazione dei produttori vitivinicoli, si da sviluppare la produzione di una eccellenza quale la vernaccia di Onifai.

### ASSESSORE: Manni Ettore

#### Assessore alla Protezione civile, decoro urbano, ambiente, difesa del territorio e lavori pubblici.

L'Amministrazione intende mantenere e rinforzare il gruppo della Protezione Civile, fornendo tutta l'assistenza necessaria e promuovendo l'adesione di nuove forze, riconoscendone l'importanza anche come aggregante sociale.

Inoltre l'Amministrazione intende garantire il massimo decoro urbano, con l'impegno per garantire la pulizia delle strade e la cura del verde pubblico.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p style="text-align: center;"><b>UNITI E LIBERI PER ONIFAI SINDACO LUCA MONNE</b></p> <p>Gli obiettivi che si vuole raggiungere, e per i quali si profonderà il massimo dell'impegno, verranno illustrati senza una suddivisione per materie o per settori che dir si voglia, perché si vuol credere che la realizzazione di un'idea, di un progetto, di una infrastruttura, sia utile e importante, direttamente o indirettamente, per tutti gli ambiti della comunità (lavoro, sport, sociale, agricoltura, viabilità, etc.). Innanzitutto, nei prossimi 5 anni, il primo impegno sarà principalmente quello di coinvolgere in tutte le scelte importanti la Comunità, con una continua interlocuzione. Onifai, infatti, visto il numero di persone che la compongono, si presta a consentire una democrazia cosiddetta semi-diretta, ovverossia consentire che tutti possano elaborare proposte, partecipare alle assemblee (Covid permettendo!), spiegare le esigenze cui l'Amministrazione, in base alle sue prerogative, può andare incontro. Si vuole, nel limite del possibile, migliorare il paese facendo in modo di creare opportunità di lavoro affinché i giovani possano pensare di costruire una famiglia e un futuro a Onifai; migliorare le opportunità per le imprese turistiche e quelle che offrono ristorazione; incentivare la produzione delle eccellenze enologiche onifaesi; dare opportunità a coloro che intendono praticare sport e avvicinare allo sport i più giovani anche creando eventi ad hoc; tenere vive le tradizioni. Più nello specifico, alla luce di uno studio demografico che segnala l'importanza della componente di cittadini con età media avanzata, ci si impegnerà per creare una struttura che offra servizi di natura socio – assistenziale alle persone della terza età al fine di realizzare, non solo un utile strumento di integrazione sociale per gli onifaesi e gli abitanti delle</p>

zone limitrofe, ma anche degli importanti posti di lavoro, anche individuando edifici già presenti. Sempre al fine di creare utili posti di lavoro e per andare incontro ad un abbassamento dei costi di appalto per la pulizia strade e verde pubblico ci si impegnerà per portare avanti l'iter per la creazione di un centro di riciclo per materiali inerti, anche in considerazione della assoluta carenza di infrastrutture di questo genere in tutta la bassa Baronia. Si esprimerà il massimo impegno al fine di sviluppare iniziative turistiche e di promozione delle ricchezze archeologiche e paesaggistiche del paese. L'iniziativa è complessa e richiede importanti risorse economiche oltre all'ausilio delle forze dell'Unione dei Comuni Valle del Cedrino (all'interno del quale si vuole svolgere un ruolo da protagonista) e delle forze dei paesi vicini con i quali si vuole distendere importanti mediazioni. L'intento è quello di attirare dei turisti che non siano interessati a godere solo delle coste del Golfo di Orosei ma anche delle bellezze dell'entroterra, riuscendo a creare dei percorsi di durata variabile (mezza giornata / una giornata) per visitare siti archeologici in territorio di altri Comuni vicini (che compongono la Valle del Cedrino), e quindi anche Onifai. Si pensi, tra gli altri, per importanza, al villaggio nuragico di Linnarta, alle Domus de Janas ed al nuraghe in località Omindzana, al sito di Locherie, etc.. Si pensi anche alla valorizzazione del patrimonio religioso locale che, pur nella sua semplicità architettonica, rappresenta per Onifai parte della sua storia. In alcuni di questi siti si vuole promuovere la realizzazione di un info point con la presenza di soggetti in grado di guidare i turisti e così illustrare e promuovere le ricchezze di Onifai di modo che ad avvantaggiarsene siano anche gli agriturismi, le imprese che offrono posti letto e quelle che si occupano di ristorazione. Facile immaginare come l'ambizioso progetto possa consentire la creazione di alcuni posti di lavoro (magari solo stagionali) e creare ricchezza per il Paese. Immaginando importanti ricadute da un punto di vista turistico [pur senza tralasciare l'aspetto (intrinseco) della viabilità], e impostando un progetto che avvalorò quell'idea, si farà quanto di competenza comunale per realizzare la miglior sistemazione possibile del tratto viario che collega Onifai con Orosei (fraz. Sol Alinos), meglio noto come "Cutinas - Sos Alinos". Questa potrebbe essere una infrastruttura in grado di incentivare, come detto, lo sviluppo del turismo interessato non solo alle (pur vicinissime) coste, ma anche a punti di interesse e bellezze che Onifai può assolutamente offrire. Si pensi anche a pratiche sportive quali il ciclismo e le mountain bike che sempre più danno forma a quello che viene definito "turismo sostenibile" e che apre scenari poco battuti in Sardegna e certamente nella bassa Baronia, e sui quali Onifai può inserirsi promuovendo valide iniziative imprenditoriali e aiutando quelle già presenti. Si profonderà il massimo impegno al fine di ristrutturare il campo sportivo comunale e promuovere una nuova associazione sportiva pensando soprattutto ai più giovani e a ciò che manca nelle comunità viciniori: es. l'atletica leggera o il ciclismo, così come si vuole potenziare la palestra comunale e rafforzare i servizi socio-assistenziali-educativi e del tempo libero rivolti verso tutte le fasce di età. Si intende, poi, promuovere eventi sportivi nelle campagne e nelle colline del territorio comunale anche coinvolgendo le associazioni che si occupano di organizzare quel tipo di manifestazioni (su base regionale e/o nazionale). Si esprimerà il massimo sforzo al fine di promuovere e catalizzare l'aggregazione dei produttori vitivinicoli, sì da sviluppare la produzione di una eccellenza (unanimente conosciuta da tempo) quale la vernaccia di Onifai attribuendo al prodotto - con l'ausilio delle autorità a ciò preposte - l'Indicazione Geografica Protetta e, successivamente, la Denominazione di Origine Controllata. Tale risultato consentirebbe una importantissima promozione del territorio e del Paese stesso anche nel lungo periodo, con ricadute non solo per i produttori, ma anche per le imprese tutte che offrono servizi ai turisti e di ristorazione. Si lavorerà per mantenere e rinforzare il gruppo della Protezione Civile, fornendo tutta l'assistenza necessaria e promuovendo l'adesione di nuove forze, riconoscendone l'importanza anche come aggregante sociale. La massima attenzione si presterà all'associazionismo culturale di qualunque genere e a quello dedito al volontariato in ogni forma esso vorrà estrinsecarsi, fornendo il supporto logistico e finanziario, anche attivandosi con le Amministrazioni di livello superiore qualora siano previste forme di sovvenzione, e

quindi collaborando con i cittadini promotori di iniziative in tal senso alla strutturazione di progetti ad hoc, che ovviamente possano avere una rilevanza per il Paese. Anche in ossequio a quanto sopra con riferimento alla partecipazione dei compaesani onifaesi e all'idea di una democrazia cosiddetta semi-diretta, oltre che per ragioni di socialità, si cercherà di mantenere vive le feste paesane e le tradizioni che le accompagnano e in particolare gli aspetti non religiosi delle occasioni quali, ad es.: Sant'Antonio, San Giorgio e Santu JUANNE ISTRANZU, favorendo e supportando iniziative di eventuali comitati. Tra le linee programmatiche vi è quella di garantire il massimo decoro urbano, con il massimo impegno per garantire la pulizia delle strade e la cura del verde pubblico ponendo al primo posto esigenze di risultato, senza escludere, dunque, un'approfondita valutazione sia degli esiti, sia delle opportunità ad oggi consentite dalla gestione in forma associata con i Comuni vicini.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

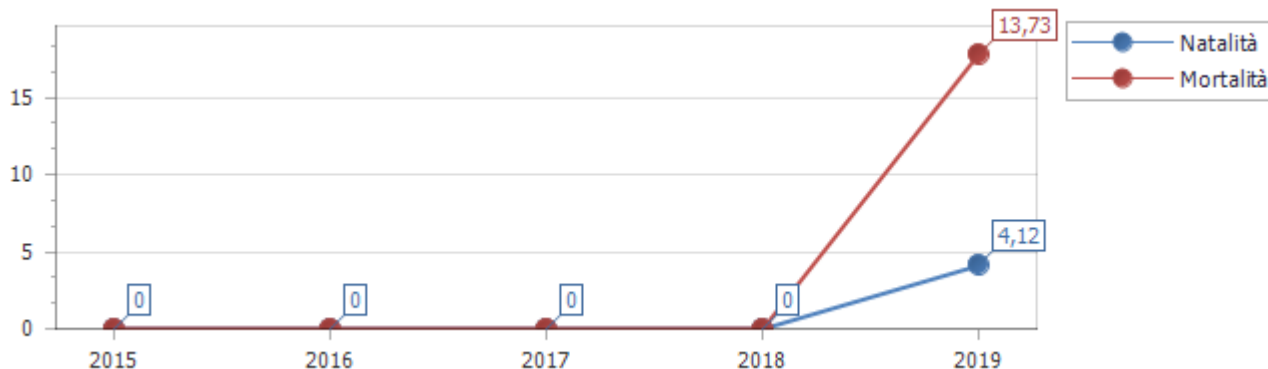
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE




**Risultanze della popolazione**

**Sezione strategica - Analisi demografica**

Popolazione legale al censimento		769	
Popolazione residente		740	
maschi	355		
femmine	385		
Popolazione residente al 1/1/2019		740	
Nati nell'anno	3		
Deceduti nell'anno	10		
Saldo naturale		-7	
Immigrati nell'anno	7		
Emigrati nell'anno	23		
Saldo migratorio		-16	
Popolazione residente al 31/12/2019		717	
in età prescolare (0/6 anni)	39		
in età scuola obbligo (7/14 anni)	43		
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	109		
in età adulta (30/65 anni)	345		
in età senile (oltre 65 anni)	181		
Nuclei familiari		299	
Comunità/convivenze		0	
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio</b>		<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio</b>	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	4,12	2019	13,73
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00
2016	0,00	2016	0,00
2015	0,00	2015	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

## Risultanze del Territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio	
Superficie (kmq)	4.296
Risorse idriche	
Laghi (n)	0
Fiumi e torrenti (n)	1
Strade	
Statali (km)	0
Regionali (km)	0
Provinciali (km)	0
Comunali (km)	0
Vicinali (km)	0
Autostrade (km)	0
Di cui:	
Interne al centro abitato (km)	10
Esterne al centro abitato (km)	42
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI Data Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI Data Estremi di approvazione

Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi	di
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi	di
Piani insediamenti produttivi:			approvazione	
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi	di
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	approvazione	di
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi	di
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		approvazione	
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO			
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO			

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
SERVIZIO TRIBUTI
SERVIZI DEMOGRAFICI
SUAPE
SEGRETARIATO SOCIALE

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
SERVIZIO BIBLIOTECARIO
MENSA SCUOLA MATERNA
TRASPORTO STUDENTI SCUOLA PRIMARIA E MEDIE
SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
SERVIZIO IDRICO - ABBANOA
GESTIONE ACQUE ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
PROGETTO SPORTIVO GINNASTICA DOLCE
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - LUDOTECA-PUNTO STUDIO - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Enti strumentali partecipati

L'Ente con deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 23/12/2020 ha deliberato la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2019 - adempimenti ai sensi del D.lgs.175/2016.

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2020	Note
ABBANOA	<u>0,0294078</u> %		fornitura acqua potabile utenze domestiche e non

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune di Onifai fa parte dell'Unione dei Comuni VALLE DEL CEDRINO con la quale vengono gestiti i seguenti servizi in forma associata

- CENTRALE UNICA DI COMMITENZA PER PROCEDURE APPALTI SOPRA € 40.000,00;
- UFFICIO VERIFICHE PAI
- TUTELA PAESAGGISTICA– RILASCIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE;

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 3.014.617,42

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 3.070.274,87

Fondo cassa al 31/12/2019 € 3.014.617,42

Fondo cassa al 31/12/2018 € 2.894.027,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

#### L'ENTE NON HA FATTO UTILIZZO DI ANTICIPAZIONI DI CASSA

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	n.	€.
anno precedente – 1	n.	€.
anno precedente – 2	n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2019	1.364,38	1.393.999,47	0,098
anno 2018	1.553,92	1.642.444,86	0,095
anno 2017	1.736,31	1.344.504,02	0.129

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

#### NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	
anno precedente – 1	
anno precedente – 2	

### 4 – Gestione delle risorse umane

#### Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

<b>Sezione strategica - Risorse umane</b>			
<b>Qualifica</b>	<b>Previsti in pianta organica</b>	<b>In servizio</b>	
		<b>Di ruolo</b>	<b>Fuori ruolo</b>
ASSISTENTE SOCIALE – titolare P.O.	1	1	0
GEOMETRA – n. 1 titolare P.O.	2	2	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE -titolare P.O.	1	1	0

ISTRUTTORE VIGILANZA	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/ ANAGRAFE	1	1	0
<b>Totale dipendenti al 31/12/2020</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	292.992,11		297.502,13		297.502,13		297.502,13	
		19,00		21,76		22,90		22,90
Spesa corrente	1.541.977,45		1.366.905,36		1.299.194,97		1.298.973,97	



**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

**D.U.P. SEMPLIFICATO**

**PARTE SECONDA**

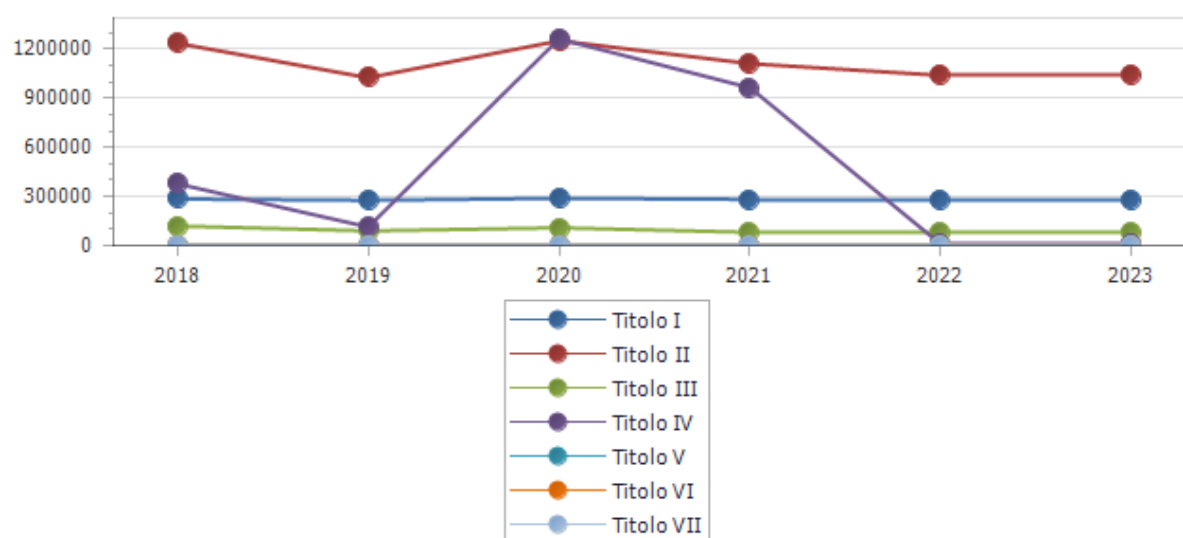
**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, avente valenza temporale 2020-2025, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A) ENTRATE

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	285.619,22	277.322,25	289.665,56	282.951,24	282.951,24	282.951,24	-2,32
2 Trasferimenti correnti							
	1.236.487,78	1.025.666,05	1.251.310,59	1.111.915,66	1.040.467,94	1.040.467,94	-11,14
3 Entrate extratributarie							
	120.337,86	91.011,17	109.633,86	82.097,24	82.047,24	82.047,24	-25,12
4 Entrate in conto capitale							
	378.648,34	114.279,06	1.263.131,07	964.951,61	8.000,00	8.000,00	-23,61
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.021.093,20</b>	<b>1.508.278,53</b>	<b>2.913.741,08</b>	<b>2.441.915,75</b>	<b>1.413.466,42</b>	<b>1.413.466,42</b>	

### Entrate



<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione



<b>Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020</b>							
<b>TITOLO</b>		<b>Anno 2016 e precedenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Totale</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	115.110,71	43.620,46	31.580,85	33.678,22	39.638,54	263.628,78
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	163.026,40	19.800,00	111.616,01	294.442,41
3	Entrate extratributarie	2.632,43	634,50	13.532,82	19.948,27	21.955,02	58.703,04
4	Entrate in conto capitale	24.232,14	33.594,40	4.915,53	12.152,34	237.764,66	312.659,07
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	660,47	0,00	0,00	660,47
<b>Totale</b>		<b>141.975,28</b>	<b>77.849,36</b>	<b>213.716,07</b>	<b>85.578,83</b>	<b>410.974,23</b>	<b>930.093,77</b>

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari, in particolare per la TARI. Si precisa che nel Comune di Onifai non si applica l'addizionale comunale IRPEF.

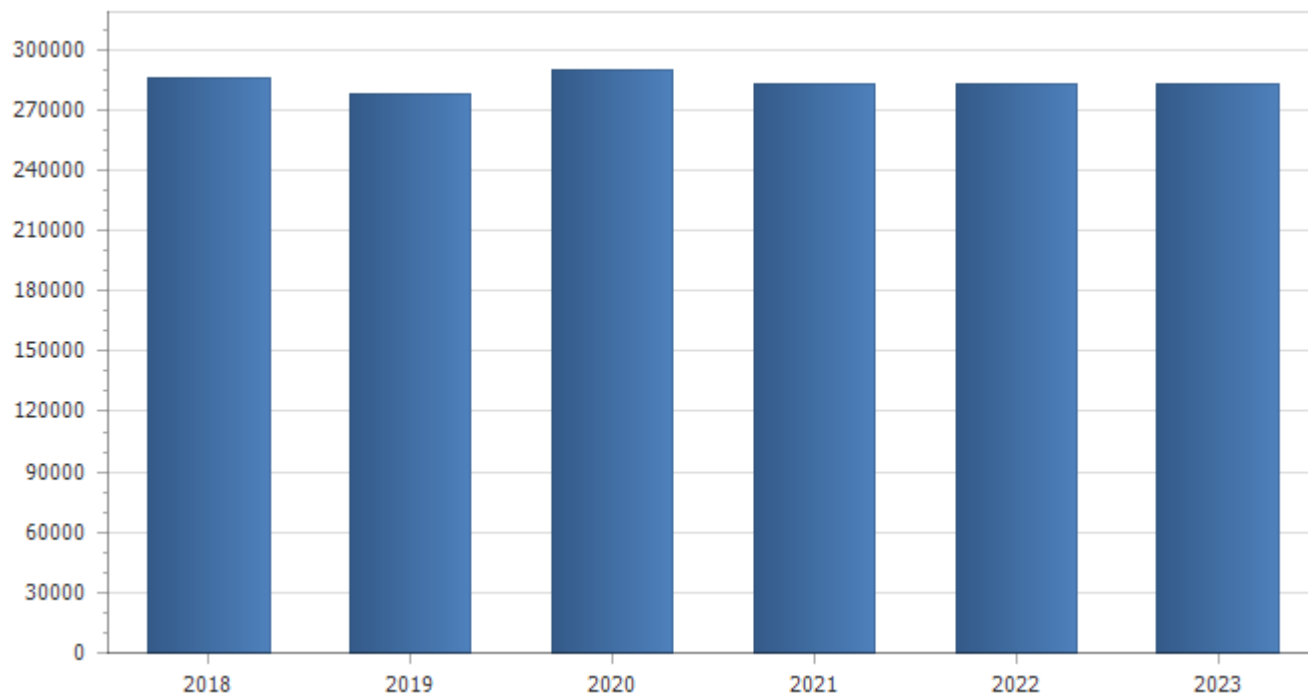
La previsione per il triennio prevede al momento la conferma del gettito tributario.

Entro il 31/12/2020 con deliberazione del Consiglio comunale è prevista l'approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2020 sulla base delle disposizioni della Delibera ARERA 443/2019.

In sede di approvazione del bilancio 2021/2023 è prevista l'approvazione del CANONE UNICO PATRIMONIALE, disposto dai commi 816-847 della L. n. 160/2019, in sostituzione della tassa di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

**Analisi delle entrate titolo I.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	122.352,65	119.413,43	128.574,32	121.860,00	121.860,00	121.860,00	-5,22
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	163.266,57	157.908,82	161.091,24	161.091,24	161.091,24	161.091,24	0,00
<b>Totale</b>	<b>285.619,22</b>	<b>277.322,25</b>	<b>289.665,56</b>	<b>282.951,24</b>	<b>282.951,24</b>	<b>282.951,24</b>	



Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Imu I^ aliquota	7,60	7,60	7,60	0,00	7,60	0,00	15,20	0,00
Imu II^ aliquota	0,00	7,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>7,60</b>	<b>0,00</b>	<b>7,60</b>	<b>0,00</b>	<b>15,20</b>	<b>0,00</b>

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 22.985,64		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 22.985,64 Tale stanziamento viene iscritto nel bilancio 2021/2023, come previsto dall'agenzia delle entrate, al netto del gettito che alimenta il fondo solidarietà comunale pari ad euro 7.266,36.		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	€ 22.986,00	€ 22.986,00	€ 22.986,00

Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 27/03/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446. Il regolamento suddetto ha effetto dal 1° gennaio 2020;
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state previste modifiche sulle aliquote, rimane in vigore l'aliquota ordinaria.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessun dato da segnalare
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il Regolamento IMU all'art. 11 disciplina le esenzioni: Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli; all'art.12 disciplina la riduzione per le abitazioni locate a canone concordato, di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta è ridotta del 25 per cento.
Altre considerazioni	<p>Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel 2020 (con un calo, alla data del 30 settembre, quantificabile in circa il 13 per cento, secondo i dati Siope), i quali porteranno probabilmente a una riduzione anche del gettito 2021.</p> <p>Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale non ancora emanato.</p> <p>Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2020.</p> <p>A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.</p> <p>A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo di 9,2 milioni di euro per ciascuno dei due anni.</p>

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	<p>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013</p> <p>Del. ARERA n. 443-444/2019</p> <p>D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali</p>
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 83.397,83

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 86.868,64, l'incremento è dovuto all'adeguamento ISTAT		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	€ 86.868,64	€ 86.868,64	€ 86.868,64
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<i>Con deliberazione di Consiglio, n. 16 del 27/03/2020, è stato approvato il nuovo regolamento TARI.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessun dato da segnalare</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Nessun dato da segnalare</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<p>Con deliberazione di Consiglio, n. 16 del 27/03/2020, è stato approvato il nuovo regolamento TARI.</p> <p><b>Articolo 11 – Riduzioni della tassa sui rifiuti per livelli inferiori di prestazione del servizio: Per le utenze ubicate fuori dal perimetro di raccolta, come definito dal vigente regolamento comunale per la gestione del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati, la tassa è dovuta, sia per la parte fissa sia per quella variabile, nella misura del 40 per cento per le utenze poste a una distanza superiore a 1.000 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica;</b></p> <p><b>Articolo 12 – Riduzioni della tassa sui rifiuti per particolari condizioni d'uso;</b></p> <p><b>Articolo 13 – Riduzioni della tassa sui rifiuti per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche;</b></p> <p><b>Articolo 14 – Agevolazione per l'avvio al riciclo dei rifiuti assimilati.</b></p>		
Altre considerazioni	<p>Si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2021, che deve essere redatto con le regole del MTR di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.</p> <p>Occorre valutare con attenzione gli effetti delle componenti aggiuntive introdotte dalla deliberazione Arera n. 238/2020, come la componente Rcu, relativa al differenziale tra i costi del Pef 2020 e quelli del Pef 2019 (che gli enti i quali si sono avvalsi della facoltà di confermare nel 2020 le tariffe 2019 devono riportare nei Pef dal 2021 fino al massimo all'anno 2023) e la componente Rcmd, relativa al recupero delle riduzioni concesse alle utenze non domestiche ai sensi della delibera Arera n. 158/2020, presente nel periodo 2021-2023.</p>		

	<p>In particolare, la componente Rcu potrebbe determinare uno sfasamento tra l'entrata e i relativi costi riportati in bilancio, secondo il metodo con il quale gli enti hanno contabilizzato nel bilancio 2020 le spese del servizio di gestione dei rifiuti riportate nel Pef 2020.</p> <p>Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2019, e nella determinazione delle tariffe 2021 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2021 conseguirà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» comunale di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal D.Lgs. 116/2020.</p>
--	--

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>NON SI APPLICA L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>NON SI APPLICA L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF</i>		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023

#### CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Vedi sopra.		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	1.167,00	1.167,00	1.167,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per		

	<p><b>l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</b></p> <p><b>I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</b></p>
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<p><b>Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).</b></p>
<b>Altre considerazioni</b>	<p><b>L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</b></p> <p><b>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.</b></p> <p><b>Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</b></p> <p><b>Si tratta di un'operazione complessa, stante la varietà dei presupposti impositivi.</b></p> <p><b>A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).</b></p>

### **Proventi del recupero dell'evasione tributaria**

In entrata, nel bilancio di previsione 2021-2023, non è al momento possibile prevedere nessun provento per tale fattispecie.

Con determinazione n. 297 del 1/12/2020 è stato disposto l'accertamento dell'entrata relativa all' emissione e alla notifica degli avvisi di accertamento relativi alla TARI, anno 2015, pari ad € 17.274,91; con determinazione n. 317 del 11/12/2020 è stato disposto l'accertamento dell'entrata relativa all' emissione e alla notifica degli avvisi di accertamento relativi all'IMU, anno 2015, pari ad € 4.718,65. Per questi stanziamenti non è stato creato apposito capitolo d'incasso in quanto sono ricompresi nei residui attivi dei capitoli di entrata ordinari IMU (cap. 25) e TARI (cap. 55), rispettivamente pari ad € 78.861,15 ed € 143.055,56.

Per l'anno 2021 si prevede l'attività di accertamento tributario IMU e TARI per l'anno 2016, inoltre, si prevede la procedura di iscrizione a ruolo coattivo per quei contribuenti che non hanno versato quanto richiesto entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, entro il 31.12 del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo.

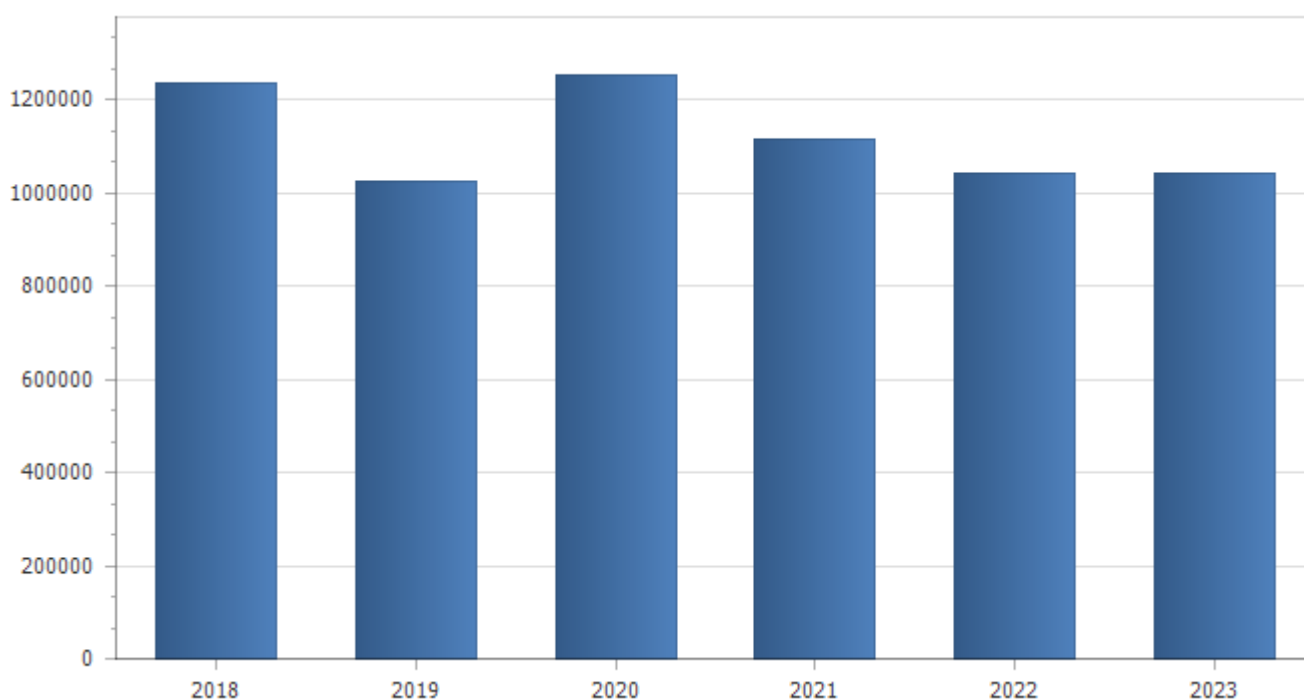
Con deliberazione del consiglio comunale n 29 del 11/09/2017 è stato disposto l'affidamento dell'attività di riscossione coattiva tramite ruolo di cui al DPR n. 602 del 1973 delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali, all'Agenda delle Entrate-Riscossione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 193 del 22 ottobre 2016.

## Fondo di solidarietà comunale

Lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2021-2023 è pari ad € 161.091,24 sulla base dei dati pubblicati nel Sito Finanza Locale alla data attuale.

### Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.236.487,78	1.025.666,05	1.251.310,59	1.111.915,66	1.040.467,94	1.040.467,94	-11,14
<b>Totale</b>	<b>1.236.487,78</b>	<b>1.025.666,05</b>	<b>1.251.310,59</b>	<b>1.111.915,66</b>	<b>1.040.467,94</b>	<b>1.040.467,94</b>	



### Entrate da Trasferimenti correnti

Per il triennio 2021-2023 è stato confermato il fondo unico regionale per l'importo consolidato di euro 640.181,54 ed un totale di trasferimenti correnti pari ad euro 471.734,12, di cui:

- vincolati per € 462.274,75, per € 384.827,03 di competenza dell'Area Socio-Culturale; per € 71.447,72 di competenza dell'Area Tecnica (trasferimenti regionali per cantieri occupazionali l.r. 5/2015 € 21.447,72 ed € 50.000,00 cantiere Forestas); per € 6.000,00 di competenza dell'Area Amm.va-Finanziaria (rimborsi elettorale)
- non vincolati per € 9.459,37 fondo per il funzionamento ex l. 25/93.

### FONDI VINCOLATI PER SERVIZI SOCIALI:

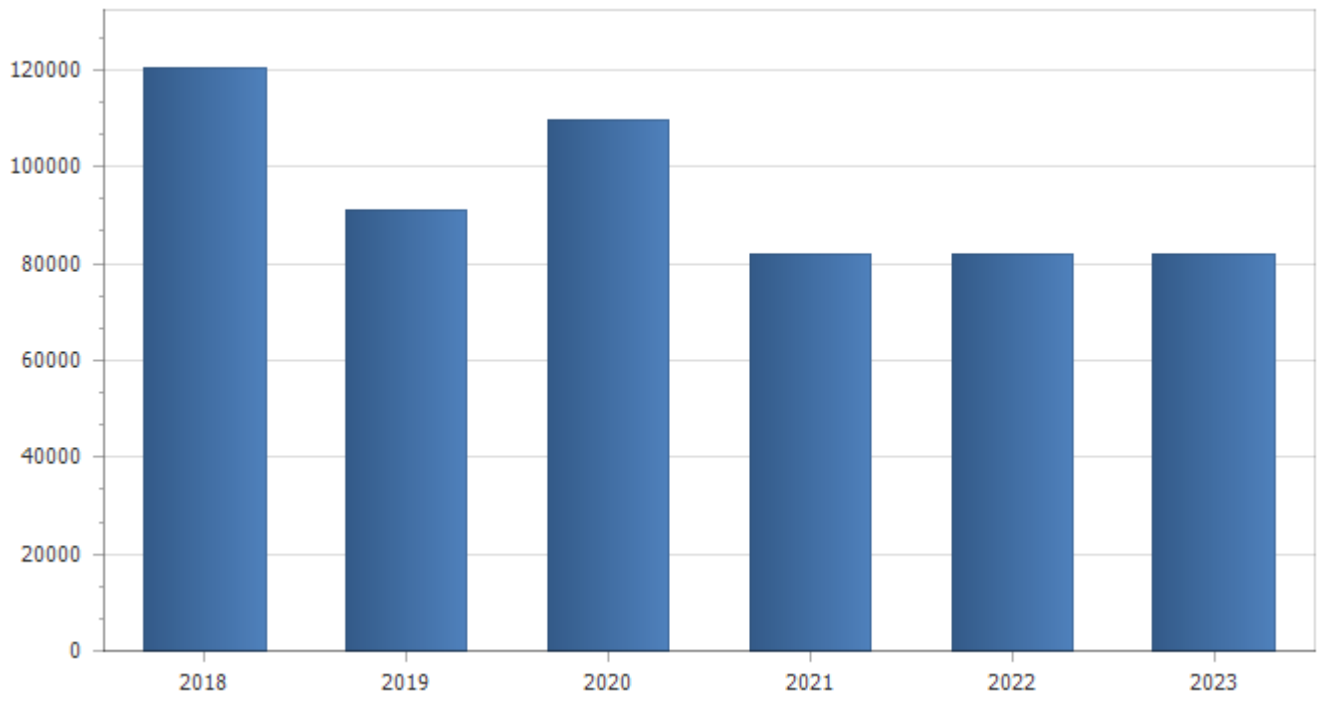
Fondo locazione l. 431/98	€ 1.008,66;
Fondo per libri scolastici ex legge 448/98	€ 1.415,80
ex legge 25/93 fondi statali per servizi sociali;	€ 8.515,17

L.R. n. 62/2000 rimborso spese studio	€ 831,62
L.R. n. 23 artt 8-48 sistema integrato servizi alla persona	€ 9.000,00
sussidi particolari categorie	€ 20.170,22
L.R. n. 20/97	€ 11.800,00
l. 162/98	€ 116.000,00
L.R. progetti ritornare a casa	€ 140.000,00
Fondo RAS per biblioteca	€ 2.613,65
L.R. n. 18/2016 reddito di inclusione sociale	€ 36.471,51
Fondo RAS Talass., nefrop. neoplasie	€ 37.000,00

### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
	94.962,33	63.981,01	83.411,53	61.374,91	61.324,91	61.324,91	-26,42
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	1.712,82	2.282,63	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-20,00
3	Altri interessi attivi						
	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
5	Altre entrate correnti n.a.c.						
	23.662,70	24.747,52	21.222,32	16.722,32	16.722,32	16.722,32	-21,20
<b>Totale</b>	<b>120.337,86</b>	<b>91.011,17</b>	<b>109.633,86</b>	<b>82.097,24</b>	<b>82.047,24</b>	<b>82.047,24</b>	





## Entrate extratributarie

Fra le entrate extra tributarie € 60.207,91 derivano da proventi dalla gestione di beni:

- € 28.400,00 fitti attivi contratti di locazione indennità occupazione terreni (postazioni antenne ripetitori € 20.145,34; Ente Foreste € 4.888,66; Coop. Unione Libertà € 3.366,00);
- ruolo pascolo € 10.400,00;
- proventi da fotovoltaico € 4.000,00;
- proventi da diritti di segreteria € 1.600,00;
- proventi concessione di beni € 1.500,00;
- Canone unico patrimoniale 1.167,00 (ex tassa pubblicità e TOSAP)
- contribuzione utenza servizi socio-assis.li € 14.307,91 (assistenza domiciliare anziani, ludoteca estiva, palestra);

Fra i Rimborsi in entrata:

- rimborso per personale in comando € 1.000,00;
- il rimborso da parte del Comune di Irgoli per la gestione associata di servizi (laboratorio disabili) € 15.722,32;

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti:

- Proventi da sanzioni in materia paesaggistica € 2.000,00;
- Proventi da sanzioni per violazioni leggi e regolamenti e 1.000,00
- Proventi delle sanzioni Codice della strada € 1.000,00;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 23/12/2020 è stata disposta la destinazione dei proventi derivanti da violazioni del Codice della Strada per l'anno 2021. Considerato che il redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 prevede al titolo III entrate extratributarie, risorsa 252 proventi da sanzioni amministrative, cap.252.1 proventi da sanzioni per violazioni CDS, uno stanziamento pari a € 1.000,00, relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie irrogate dal personale di polizia municipale a seguito di accertamenti di violazioni al codice della strada; Ritenuto di destinare il 100% dei proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada per l'acquisto di segnaletica e attrezzature per interventi di Fornitura segnaletica stradale, Spese per la circolazione, segnaletica e tutela del traffico;

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale.

Sono inserite in bilancio gli stanziamenti delle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, che si prevedono costanti in ragione dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti:

- concessioni cimiteriali € 5.000,00;
- oneri urbanizzazione € 3.000,00;

Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma delle opere pubbliche 2021-2023.

**Nelle previsioni di entrata in c/capitale per l'anno 2021 sono previste entrate vincolate per investimenti pari ad € 964.951,61 di cui:**

- Interventi di riqualificazione acque bianche zona sud abitato € 180.000,00;
- Quota Regionale Edilizia scolastica Programma Iscola € 8.782,94;
- Trasferimento Regionale realizzazione centro raccolta comunale € 90.000,00;
- Trasferimento Regionale realizzazione opere interventi previsti dal Piano stralcio assetto idrogeologico € 482.399,28;
- Trasferimento Regionale interventi di mitigazione del rischio idrogeologico € 195.769,39;

E' previsto con l'approvazione del bilancio l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dal trasferimento statale Programma Edilizia scolastica per € 29.271,41;

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
	371.932,88	107.539,69	1.255.131,07	956.951,61	0,00	0,00	-23,76
2.3	Contributi agli investimenti da Imprese						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie						
	4.257,14	5.817,50	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
4.1	Alienazione di beni materiali						
	2.458,32	921,87	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
4.3	Alienazione di beni immateriali						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>378.648,34</b>	<b>114.279,06</b>	<b>1.263.131,07</b>	<b>964.951,61</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede il ricorso a forme di indebitamento, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica che tendono ad una progressiva riduzione dell'indebitamento della P.A. nel suo complesso.

E' attualmente in corso l'estinzione di un mutuo "Costruzione Impianto Energia alternativa" – posizione 4541473/00- dell'importo di € 72.229,00 attivato nel 2010

Cassa depositi e prestiti							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	2010	15	2024	26.178,07	5.432,85	962,77	20.745,22
<b>Totale</b>				<b>26.178,07</b>	<b>5.432,85</b>	<b>962,77</b>	<b>20.745,22</b>

**PIANO TRIENNALE MUTUI**

DESCRIZIONE MUTUO	IMPORTO MUTUO al 31/12/2020	QUOTA CAPITALE (cap. 2924) ANNO 2021	QUOTA CAPITALE (cap. 2924) ANNO 2022	QUOTA CAPITALE (cap. 2924) ANNO 2023	QUOTA INTERESSI (cap. 2464) ANNO 2021	QUOTA INTERESSI (cap. 2464) ANNO 2022	QUOTA INTERESSI (cap. 2464) ANNO 2023	RATA ANNUA 2022	RATA ANNUA 2023
Costruz. Imp. Energia alternativa - pos. 4541473/00 importo mutuo 72.229,00	26.178,07	5.432,85	5.645,52	5.866,52	962,77	750,10	529,10	6.395,62	6.395,62

**Limiti di indebitamento.**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	277.322,25
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.025.666,05
3) Entrate extratributarie (titolo III)	91.011,17
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.393.999,47</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	139.399,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	139.399,95
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai</b>	

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del

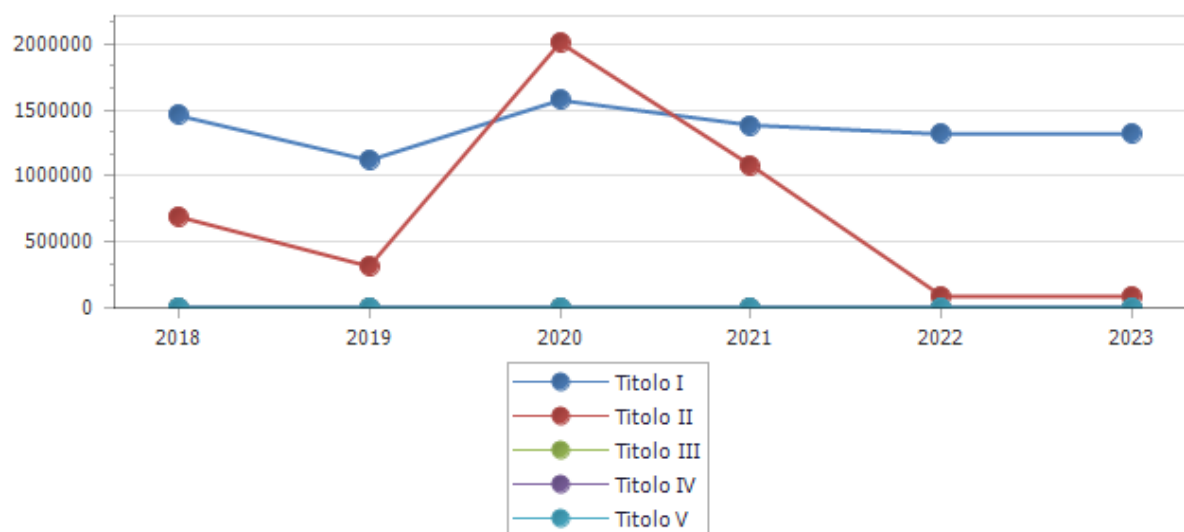
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## B) SPESE

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	1.457.733,75	1.118.934,61	1.573.862,57	1.385.139,16	1.317.428,77	1.317.207,77	-11,99
2 Spese in conto capitale	691.393,12	315.396,39	2.009.850,32	1.080.615,15	90.392,13	90.392,13	-46,23
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	4.841,70	5.031,24	5.228,19	5.432,85	5.645,52	5.866,52	+3,91
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.153.968,57</b>	<b>1.439.362,24</b>	<b>3.588.941,08</b>	<b>2.471.187,16</b>	<b>1.413.466,42</b>	<b>1.413.466,42</b>	

## Spese



<b>Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020</b>							
<b>TITOLO</b>		<b>Anno 2016 e precedenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Totale</b>
1	Spese correnti	25.592,84	33.258,93	117.087,98	90.079,28	518.435,98	784.455,01
2	Spese in conto capitale	1.342,00	165.409,71	318.791,75	96.850,36	813.294,95	1.395.688,77
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	490,00	2.450,00	672,11	1.813,62	3.190,14	8.615,87
<b>Totale</b>		<b>27.424,84</b>	<b>201.118,64</b>	<b>436.551,84</b>	<b>188.743,26</b>	<b>1.334.921,07</b>	<b>2.188.759,65</b>

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Onifai dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e.ss.mm.ii.

In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini, l'Ente ha già adottato una politica di convenzionamento con altri enti così che da garantire l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti disponibili, si pensi al servizio mensa scuola materna, servizio di trasporto studenti scuole elementari e medie, servizi socio-educativi.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale:

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Atteso che la disciplina in materia di spese di personale degli enti locali non soggetti nel 2015 a Patto di stabilità prevede:

- limite di spesa: divieto di superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, al netto degli oneri dei rinnovi contrattuali (comma 562, Legge n. 296/2006);
- limite alle assunzioni: possibilità di assumere nel limite delle cessazioni complessivamente intervenute nell'anno precedente, con esclusione delle cessazioni per mobilità;

Dato che, ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 562, L. 296/2006 e ss.mm.ii., dal prospetto delle spese di personale per l'anno 2021, redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario, agli atti, si evince il rispetto del limite della spesa preventivata per il 2020 rispetto a quella dell'anno 2008, come di seguito indicato:

- la spesa del personale prevista per l'anno 2021 è pari ad € 258.499,44 mentre nell'anno 2008 era stata pari ad € 268.583,72 ai sensi dell'art. 1, comma 562, legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- il rapporto tra spese del personale e spese correnti, sulla base delle previsioni per l'anno 2021 è pari al 21,48%, la spesa corrente prevista è pari ad € 1.385.139,16 e quella totale del personale, compreso irap, (totale intervento 101 e 102 € 277.908,77+17.993,36) è pari ad € 295.902,13;

Ritenuto approvare la dotazione organica del personale e la programmazione delle assunzioni per il triennio 2021/2023 come di seguito:

1 - AREA AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA:

- N. 1 Istruttore Direttivo Cat. D - tempo pieno – Responsabile di Area;
- N. 1 Istruttore Direttivo Cat. D - tempo pieno;
- N. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C – Ufficio Anagrafe Stato Civile part-time 83.33%;

## 2 - AREA SOCIO – CULTURALE

- N. 1 Istruttore Direttivo Assistente sociale Cat. D - tempo pieno – Responsabile di Area;

## 3 - AREA TECNICA - VIGILANZA;

- N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D – Tempo pieno – Responsabile di Area;

- N. 1 Istruttore tecnico Cat. C – tempo parziale al 83.33%;

- N. 1 Istruttore di vigilanza Cat. C – Tempo pieno;

E' stato riapprovato il seguente programma triennale di fabbisogno del personale 2021/2023, nonché il piano assunzioni come segue:

ANNO 2021:

Nessuna nuova assunzione;

ANNO 2022:

Nessuna nuova assunzione;

ANNO 2023:

Nessuna nuova assunzione;

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'art. 21, comma 6, del D. lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2021-2022 risulta negativo.

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti

Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilita finanziaria anno 2021	Disponibilita finanziaria anno 2022	Disponibilita finanziaria anno 2023	Totale
Entrate da trasferimenti vincolati	€ 550.000,00			
Stanziamanti di bilancio (avanzo 2019 applicato nel 2020)	€ 585.000,00			
Stanziamanti di bilancio	€ 20.000,00			
<b>Totale</b>	<b>€ 1.155.000,00</b>			

**Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023**

**Articolazione della copertura finanziaria**

	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
Codice	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale	Importo	Tipologia
1	Nuova costruzione	Difesa del suolo	CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA		Minima	No
	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	
2	Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO ED ELEVATO ZONE PAI		Minima	No
	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	
3	Ristrutturazione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	Riqualificazione e potenziamento rete smaltimento acque bianche nella zona sud dell'abitato		Minima	No
	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	
4	manutenzione	stradali	Sistemazione viabilità comunale		Minima	No
	525.000,00	0,00	0,00	525.000,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>1.155.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.155.000,00</b>	<b>0,00</b>	



**Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023**

**Elenco annuale**

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
1		CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA						
	MONNE MARIO	FRANCESCO	Qualità ambientale					
	180.000,00	180.000,00	Si	Si	Minima	Studio fattibilità	0	
2		INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO ED ELEVATO ZONE PAI						
	MONNE MARIO	FRANCESCO	Qualità ambientale					
	250.000,00	250.000,00	Si	Si	Minima	Progetto preliminare	0	
3		Riqualificazione e potenziamento rete smaltimento acque bianche nella zona sud dell'abitato						
	MONNE MARIO	FRANCESCO	Conservazione del patrimonio					
	200.000,00	200.000,00	Si	Si	Minima	Progetto esecutivo	0	
4		Sistemazione viabilità comunale						
	MONNE MARIO	FRANCESCO	Qualità ambientale					
	525.000,00	525.000,00	Si	Si	Minima	Progetto esecutivo	0	
<b>Totale</b>	<b>1.155.000,00</b>	<b>1.155.000,00</b>						

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>L'equilibrio di bilancio viene garantito con il finanziamento delle spese di investimento per € 88.642,13 dalle entrate correnti (QUOTA FONDO UNICO RAS) ed € 2.250,00 entrate in c/capitale (ONERI DI URBANIZZAZIONE) finanziano le spese correnti.</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.070.274,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 1.476.964,14	1.405.466,42	1.405.466,42	1.405.466,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 1.385.139,16	1.317.428,77	1.317.207,77	1.317.207,77
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		18.233,80	18.233,80	18.233,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 5.432,85	5.645,52	5.866,52	5.866,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>86.392,13</b>	<b>82.392,13</b>	<b>82.392,13</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>88.642,13</b>	<b>84.642,13</b>	<b>84.642,13</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+) 29.271,41	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	964.951,61	8.000,00	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.250,00	2.250,00	2.250,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.080.615,15	90.392,13	90.392,13
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>-88.642,13</b>	<b>-84.642,13</b>	<b>-84.642,13</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		88.642,13	84.642,13	84.642,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>88.642,13</b>	<b>84.642,13</b>	<b>84.642,13</b>

**D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	373.367,40	320.724,19	441.598,25	385.967,79	387.917,79	387.917,79	-12,60
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	77.143,81	47.124,66	81.357,07	45.373,43	45.373,43	45.373,43	-44,23
4	Istruzione e diritto allo studio						
	95.415,72	63.518,20	39.374,50	84.130,57	39.061,22	39.061,22	+113,67
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
	41.674,10	28.689,51	25.681,60	24.715,65	24.715,65	24.715,65	-3,76
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	16.676,11	20.638,84	13.268,00	18.458,00	16.458,00	16.458,00	+39,12
7	Turismo						
	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	403.269,19	108.460,09	907.404,74	693.768,67	15.600,00	15.600,00	-23,54
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	282.867,89	216.137,29	636.486,36	436.486,72	95.039,00	95.039,00	-31,42
10	Trasporti e diritto alla mobilità						
	306.269,69	151.556,26	678.833,50	150.985,10	158.000,10	158.000,10	-77,76
11	Soccorso civile						
	1.492,00	1.446,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	544.397,04	474.671,58	661.712,57	591.009,78	591.009,78	591.009,78	-10,68
14	Sviluppo economico e competitività						
	0,00	0,00	49.281,72	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	45.047,15	31.395,83	31.395,83	31.395,83	-30,30
50	Debito pubblico						
	6.395,62	6.395,62	6.395,62	6.395,62	6.395,62	6.395,62	0,00
99	Servizi per conto terzi						
	142.317,45	152.385,12	268.750,00	268.250,00	268.250,00	268.250,00	-0,19
<b>Totale</b>	<b>2.296.286,02</b>	<b>1.591.747,36</b>	<b>3.857.691,08</b>	<b>2.739.437,16</b>	<b>1.681.716,42</b>	<b>1.681.716,42</b>	

Esercizio 2021 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	383.967,79	2.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	45.373,43	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	39.061,22	45.069,35	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	24.715,65	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.458,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.600,00	678.168,67	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	166.486,72	270.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	72.607,97	78.377,13	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	586.009,78	5.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	31.395,83	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	962,77	0,00	0,00	5.432,85	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.385.139,16</b>	<b>1.080.615,15</b>	<b>0,00</b>	<b>5.432,85</b>	<b>0,00</b>

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio ha deliberato quanto segue:

- Richiamato il contenuto dell'art.58 del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n.133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali", con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale ivi previste e che prevede, al comma 1, la possibilità per i Comuni di individuare quali siano i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni da inserire in un piano di dismissione, alienazione o valorizzazione da allegarsi al bilancio comunale e da farsi approvare dal Consiglio comunale,
- Si dà atto che non è stato individuato alcun immobile da inserire nel piano di dismissione, alienazione o valorizzazione;

Visti

- l'art.16 del d.l. 22 dicembre 1981, n.786, convertito in legge 16 febbraio 1982, n.51, stabilisce che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive; Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni comunali;

- l'art.14 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55 ,convertito in legge 26 aprile 1983, n.131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art.172 del D.Lgs .267/2000, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare secondo quanto previsto dall'art.14 del D.L.28febbraio1983,n.55;
- Vista la relazione del Responsabile dell'ufficio tecnico–Urbanistico con la quale si informa che il nostro Ente non dispone di aree of fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle disposizioni richiamate;
- Si dà atto che questo Comune non ha entrate da iscrivere nel bilancio di previsione 2021/2023 per la cessione delle aree e fabbricati suddetti;

#### **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

<b>Programmi</b>							
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>							
<b>Obiettivi</b>							
Trasparenza e Anticorruzione: attuazione delle misure previste dalla normativa e dal PTPCT dell'ente in materia di trasparenza ed anticorruzione. Piena attuazione delle norme vigenti in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e delle misure di gestione del rischio previste nel PTPCT dell'Ente							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>esercizio 2021</b>	<b>rispetto all'esercizio 2020</b>
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
33.901,05	39.593,79	54.029,24	44.032,25	44.032,25	44.032,25		-18,50

<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
<b>Obiettivi</b>							
Informatizzazione e digitalizzazione: implementazione degli strumenti informatici necessari a rendere i processi maggiormente veloci e controllabili. Garantire la sicurezza delle informazioni gestite e fornire possibilità di accesso ai servizi da parte dei cittadini. Monitorare la % n. atti firmati digitalmente /n. totale atti prodotti (comprese determinazioni e delibere)							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>				

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	164.561,26	124.507,94	166.343,97	146.523,36	144.523,36	144.523,36	-11,92

**Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

<b>Obiettivi</b>							
Ciclo della Programmazione: corretta gestione e programmazione delle risorse finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti e il rispetto dei piani e dei programmi della politica - Garantire il miglioramento della tempistica nei pagamenti rispetto al dato monitorato sull'anno 2019 –							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	35.593,46	36.977,51	40.358,07	39.350,96	39.300,96	39.300,96	-2,50

**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

<b>Finalità</b>							
Riordino della banca dati tributaria IMU e TARI. Riduzione dell'evasione tributaria. Riduzione dell'accantonamento del Fondo Crediti dubbia esigibilità e maggiore capacità di spesa corrente per l'ente.							
<b>Obiettivi</b>							
Attività di riaccertamento tributario attraverso la esternalizzazione del servizio.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	26.039,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	-67,36

**Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

<b>Finalità</b>							
AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI ED IMMOBILI							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.000,00	5.212,26	7.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-13,33

**Programma 01.06 Ufficio tecnico**

<b>Finalità</b>							
LL.PP.Misure volte a garantire maggiore efficienza nella programmazione dell'ente							
<b>Obiettivi</b>							

Attuazione misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» - Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e ss.mm.ii: nel dettaglio pianificare le attività e gli interventi della Protezione Civile.  
 Misure volte a garantire maggiore efficienza nella programmazione dell'ente.  
 Provvedere a pianificare interventi finalizzati al miglioramento della viabilità comunale.  
 Accordo con Forestas - gestione del patrimonio boschivo e pianificazione dei cantieri comunali.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
56.267,50	50.113,38	79.076,81	79.602,64	79.602,64	79.602,64	+0,66

#### Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità						
GARANTIRE LA PUNTUALITA' NEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LEGGE						
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
35.789,54	36.384,83	38.002,80	37.588,04	37.588,04	37.588,04	-1,09

#### Programma 01.10 Risorse umane

Finalità						
Garantire la valorizzazione del personale dipendente di tutti i settori. Garantire una corretta gestione del personale secondo i principi di legalità, equità e riconoscimento del merito.						
Obiettivi						
Risorse umane: garantire una corretta gestione del personale, secondo principi di legalità, equità e di riconoscimento del merito. Piani Formazione: Garantire l'applicazione di un sistema adeguato di valorizzazione del personale dipendente e di promozione della cultura della performance secondo una logica orientata all'arricchimento professionale ed implementazione delle competenze						
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
4.942,03	971,24	3.652,06	2.943,61	2.943,61	2.943,61	-19,40

#### Programma 01.11 Altri servizi generali

Obiettivi						
Ciclo della Programmazione: corretta gestione e programmazione delle risorse finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti e il rispetto dei piani e dei programmi della politica - Garantire il miglioramento della tempistica nei pagamenti rispetto al dato monitorato sull'anno 2019 -						
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
32.312,56	26.963,24	26.596,30	20.926,93	24.926,93	24.926,93	-21,32



	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Total e</b>	<b>373.367,40</b>	<b>320.724,19</b>	<b>441.598,25</b>	<b>385.967,79</b>	<b>387.917,79</b>	<b>387.917,79</b>	

	Programmazione Obiettivi di Performance 2021		Unità Organizzativa
CdR Primario	Descrizione	Cod.	CdR Coinvolti
TUTTI	Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Revisione del PTPCT alla luce del PNA 2019. Aggiornamento e integrazione al PTPCT del Codice di comportamento dell'Ente	<a href="#">A.</a>	TUTTI
TUTTI	In occasione della gestione dell'emergenza Covid-19: provvedere alla realizzazione di una cultura organizzativa favorevole alla corretta introduzione del Lavoro Agile attraverso la promozione di modelli organizzativi flessibili, autonomia nell'organizzazione del lavoro, responsabilità dei risultati, benessere del lavoratore attraverso l'implementazione e lo sviluppo delle tecnologie digitali, riprogettazione di competenze e comportamenti.	<a href="#">B.</a>	TUTTI
TUTTI	Ciclo della Programmazione: corretta gestione e programmazione delle risorse finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti e il rispetto dei piani e dei programmi della politica.	<a href="#">C.</a>	TUTTI
TUTTI	Informatizzazione: Avvio transizione Digitale e Decreto Semplificazioni – CAD: Servizi on_line, App IO, SPID, PAGOPA	<a href="#">D.</a>	TUTTI
TUTTI	Risorse umane: garantire una corretta gestione del personale, secondo principi di legalità, equità e di riconoscimento del merito. Piani Formazione: Garantire l'applicazione di un sistema adeguato di valorizzazione del personale dipendente e di promozione della cultura della performance secondo una logica orientata all'arricchimento professionale ed implementazione delle competenze	<a href="#">E.</a>	TUTTI

Comune di:	ONIFAI	Programmazione Obiettivi di Performance 2021	Unità Organizzativa
PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	1	Obiettivo Specifico P. Individuale Attuazione misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» - Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e ss.mm.ii: nel dettaglio gestione dei bandi fondo delle attività produttive.	<a href="#">a</a> Amministrativa Finanziaria -
	2	Obiettivo Specifico P. Individuale Proseguire le attività di accertamento per l'annualità 2021	<a href="#">b</a> Amministrativa Finanziaria -
	3	Obiettivo Specifico P. Individuale Approvazione bilancio 2022-2024 al 31.12.2021	<a href="#">c</a> Amministrativa Finanziaria -

Comune di:		ONIFAI	Programmazione Obiettivi di Performance 2021	Unità Organizzativa	
PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	1	Obiettivo Specifico P. Individuale	Attivazione progetti di inclusione sociale.	<a href="#">a</a>	Socio Culturale
	2	Obiettivo Specifico P. Individuale	Attuazione misure in materia gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, studio e gestione delle varie misure di sostegno al reddito e garantire la pronta e sollecita attrazione delle forme di sostegno previste nonché la riorganizzazione dei servizi gestiti.	<a href="#">b</a>	Socio Culturale

Comune di:		ONIFAI	Programmazione Obiettivi di Performance 2021	Unità Organizzativa	
PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE	1	Obiettivo Specifico P. Individuale	Attuazione misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» - Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e ss.mm.ii: nel dettaglio pianificare le attività e gli interventi della Protezione Civile.	<a href="#">a</a>	Tecnica - Vigilanza
	2	Obiettivo Specifico P. Individuale	Misure volte a garantire maggiore efficienza nella programmazione dell'ente.	<a href="#">b</a>	Tecnica - Vigilanza
	3	Obiettivo Specifico P. Individuale	Provvedere a pianificare interventi finalizzati al miglioramento della viabilità comunale.	<a href="#">c</a>	Tecnica - Vigilanza
	4	Obiettivo Specifico P. Individuale	Accordo con Forestas - gestione del patrimonio boschivo e pianificazione dei cantieri comunali.	<a href="#">d</a>	Tecnica - Vigilanza

In materia di razionalizzazione delle spese per beni e servizi il Comune di Onifai ha adottato il Piano Triennale 2021/2023 di razionalizzazione delle spese ex art. 2, comma 594 e segg. della L. 244/2007 (approvato con delibera G.M. n. 63 del 23/12/2020):

- Comma 594, punto a), L.244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche:

#### **Obiettivi per il triennio 2021 – 2023**

Le dotazioni strumentali anche informatiche possedute da questo Ente sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento, della dotazione organica e dei servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata ovvero mediante fax dematerializzato direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi).

- Comma 594, Punto b), L.244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio

#### **Obiettivi per il triennio 2021 – 2023**

Non risulta possibile ridurre i veicoli in dotazione a questo Ente se non a discapito dei servizi istituzionali resi. Si evidenzia, inoltre, che non è possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee per il servizio che le stesse erogano essendo lo stesso non rispondente alle esigenze dell'Ente sia per gli orari sia per le destinazioni.

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi con apposite schede macchina;
- verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- Comma 595 L.244/2007 Telefonia mobile:

#### **Telefonia mobile:**

Le utenze di telefonia mobile sono assegnate a personale che deve assicurare la reperibilità.

#### **Obiettivi per il triennio 2021 – 2023**

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- tenere sotto controllo i consumi telefonici
- assicurare la comparazione tra tariffe applicate dai vari gestori nel caso in cui altri provvedano a disporre idonea copertura sul territorio
- monitorare i consumi in modo da verificare un uso corretto dei telefoni.

## **CONCLUSIONI**

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss .mm.ii. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1, comma 887, della Legge del 27/12/2007, n. 205 che prevede la redazione del DUP Semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.